

**ONLINE LA DIGITAL EXHIBITION SUI GIGANTI DI MONT'È PRAMA  
REALIZZATA DALLA COLUMBIA UNIVERSITY**

*Nei prossimi giorni, in collaborazione con Regione e Ministero degli Affari Esteri, incontri alla Columbia University, all'Ambasciata di Washington e nei Consolati di New York e Miami.*

È da oggi online la digital exhibition denominata “Gli eroi Giganti di Mont’è Prama-Recuperare l'antico patrimonio sardo- Scavo e restauro di statue sarde di 3.000 anni fa”, realizzata dall’**Italian Academy for Advanced Studies in America, Columbia University New York**, in attuazione di un accordo di collaborazione da tempo in piedi con la **Regione Autonoma della Sardegna**, attraverso il Centro regionale di Programmazione.

Un accordo, quello relativo alla valorizzazione del complesso scultoreo, nel quale **l’assessore della Programmazione Giuseppe Fasolino** ha coinvolto la **Fondazione Mont’è Prama** sin dall’ottobre 2021.

“La mostra online esplora le decine di colossali figure pre-romane scoperte nel 1974 nella Sardegna occidentale nel sito di Mont'e Prama. Le statue giganti - alcune alte fino a 2 metri - e le tombe individuali in questa necropoli monumentale rendono Mont'e Prama unica per la sua dettagliata rappresentazione dei valori e delle tradizioni di una cultura - dice **Barbara Faedda, Executive Director of the Italian Academy for Advanced Studies, Columbia University** - da allora, sono state fatte diverse campagne e l'area di scavo si è ampliata: poco a poco, una storia unica e intrigante si sta rivelando al mondo. Mont'e Prama è un esempio notevole di come le isole e l'insularità hanno modellato il mondo nell'antichità e ci dà l'opportunità di approfondire le credenze, i valori e le pratiche di una comunità che viveva nel bacino del Mediterraneo nell'età del bronzo e del ferro”.

Questa mostra è il primo sguardo su una serie di studi scritti da illustri studiosi nel campo dell'archeologia sarda e mediterranea, esperti di restauro e conservazione e avvocati che combattono il traffico illecito di opere d'arte.

“Mentre la mostra digitale è progettata per aprire le porte agli studiosi, agli studenti e al grande pubblico, l'opera completa - che sarà pubblicata come libro fisico nei prossimi mesi e includerà più autori - mira a offrire un resoconto più ampio e dettagliato di uno dei casi più affascinanti

dell'archeologia mediterranea”, aggiunge l'altro curatore **Paolo Carta, dell'Università di Trento e Fellow of The Italian Academy for Advanced Studies, Columbia University**.

Il programma fa parte dell'Osservatorio Internazionale dei Beni Culturali dell'Accademia Italiana, che si dedica a tutte le questioni relative alla sopravvivenza, protezione e conservazione di tale patrimonio, e che sponsorizza e incoraggia la ricerca su monumenti, manufatti, pratiche e tradizioni.

“Siamo assai lieti - e direi commossi - di lanciare finalmente questo programma triennale sulla Sardegna qui alla Columbia, all'interno del nostro Osservatorio Internazionale per i Beni Culturali - concludono Faedda e Carta - i tesori culturali, archeologici ed artistici dell'Isola sono innumerevoli, ma abbiamo ritenuto che Mont'e Prama potesse essere il fiero portabandiera di un patrimonio unico e peculiare, nonché di fascino straordinario”.

“La Fondazione Mont'e Prama ha sposato immediatamente il progetto della Regione, fornendo il supporto e impegnandosi a raccogliere il testimone per le future attività di promozione da realizzare negli Stati Uniti”, aggiunge **il presidente della Fondazione, Anthony Muroi** - questo non è che il primo passo verso una promozione più sistematica nel Nord America del sistema Cabras e Mont'e Prama. Nei prossimi giorni, grazie alla Regione e **al Ministero degli Affari Esteri**, avremo incontri alla Columbia University, all'Ambasciata di Washington e nei Consolati di New York e Miami”.

Grande soddisfazione è espressa anche **dal sindaco di Cabras Andrea Abis**: “Il lavoro che l'amministrazione svolge di concerto con la Fondazione e con Regione e **Ministero della Cultura** prosegue proficuamente su più piani - dice il primo cittadino - sono particolarmente soddisfatto del fatto che il metodo della programmazione, al quale tengo molto, sia diventato la regola. Cabras scommette sulla valorizzazione dei beni culturali e archeologici per creare una crescita di sistema che sarà presto misurabile e non certo pensando a singoli spot. In quest'ottica la mostra inaugurata dalla Columbia University e i programmi futuri tracciano una strada che non potrà che portare influssi positivi alla nostra comunità e all'intero territorio del Sinis”.

The Giant Heroes of Mont'e Prama: Recovering Ancient Sardinian Heritage.  
<https://montepramaexhibition.italianacademy.columbia.edu/>